

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENZE UMANE
F. DE ANDRE' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9070 del
16/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
23/12/2021 con delibera n. 93*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Didattica digitale integrata

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)
- 2.3. Priorità e traguardi

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Educazione civica
- 3.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- 3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento inclusivo
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.7. Internazionalizzazione del curricolo
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica L.104 e DSA/BES



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia
- 4.3. Organizzazione degli uffici
- 4.4. Reti e convenzioni attivate
- 4.5. Formazione docenti
- 4.6. Formazione personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

La scuola si trova nel quartiere periferico di S. Anna, in Brescia, zona residenziale, tranquilla e circondata dal verde del Parco delle colline.

Se consideriamo il quartiere in cui ha sede la scuola, possiamo evidenziare la presenza di un centro polisportivo (San Filippo), di una biblioteca, di un ospedale, di un cinema/teatro e di un attivo comitato di quartiere. Se allarghiamo lo sguardo alla città, numerose sono le iniziative promosse nel Comune e le istituzioni culturali: stagione teatrale di prosa, lirica e concertistica, manifestazioni sportive di rilievo nazionale, biblioteca e emeroteca, musei e pinacoteca, Università. L'Alternanza Scuola Lavoro ha offerto l'opportunità di stringere accordi con enti della città' (INPS, Istituti Comprensivi, Associazioni Onlus, Polizia di Stato etc.) che hanno portato a ottimi risultati e definito presupposti per una futura collaborazione. E' in atto anche una collaborazione con il Consiglio di Quartiere.

Nonostante la posizione periferica renda non sempre semplice l'accesso alle varie strutture ed iniziative presenti sul territorio comunale e provinciale, tuttavia la scuola è adeguatamente servita dai mezzi pubblici su molteplici direttrici.

Popolazione scolastica

Il livello socioeconomico delle famiglie degli studenti è medio. Questo dato può essere interpretato come un segno di fiducia delle famiglie nella scuola come veicolo di promozione culturale e sociale dei loro figli. Non ci sono, secondo le dichiarazioni dei genitori, famiglie gravemente disagiate. La percentuale degli studenti con cittadinanza diversa da quella italiana è leggermente aumentata (dal 6,5% al 7,1%) ed è di poco superiore a quella cittadina. La presenza di alunni stranieri favorisce una conoscenza diretta delle diverse culture presenti

sul territorio e consente di consolidare quel sentimento di accoglienza e accettazione dello straniero, presente nel nostro progetto educativo, alla base di una futura pacifica convivenza. La scuola viene scelta come valida prospettiva formativa anche da studenti con valutazioni elevate nella scuola media: infatti, il dato nuovo ed interessante è una maggior percentuale di iscritti in prima con una valutazione di 8 e 9 nel diploma di scuola secondaria di primo grado. L'istituto dimostra un'attenzione generalizzata verso tutti gli studenti: questo si manifesta con un'attenzione particolare ad alcune categorie come DVA, DSA, BES in generale. Gli studenti che usufruiscono della L.104 sono 25, gli studenti con diversi tipo di certificazioni DSA sono 51 e quelli con bisogni educativi speciali che non rientrano nei gruppi precedenti sono 57. Il rapporto studenti/docenti è superiore alla media cittadina per l'elevato numero dei docenti di sostegno (15 cattedre).

La provenienza degli studenti è per circa un terzo dal Comune di Brescia e Comuni delle zone limitrofe all'area cittadina, e per i due terzi da Comuni dell'hinterland. La forte eterogeneità della loro provenienza interagisce con il sistema provinciale dei trasporti e determina una situazione non priva di criticità. Gli studenti che risiedono in città o nei comuni limitrofi integrati nei percorsi delle autolinee urbane godono di una situazione di relativa comodità e facile raggiungibilità della sede scolastica. Maggiori disagi sono affrontati, invece, da tutti gli altri studenti che per raggiungere la scuola, a maggior ragione se provenienti da comuni lontani, sono costretti ad avvalersi di non meno di due mezzi pubblici, uno extraurbano e uno urbano, nonostante alcune linee dirette provenienti dalla stazione ferroviaria e da alcune importanti direttrici, come ad esempio la via Triumplina. A riguardo va detto che i regimi orari del trasporto pubblico, sebbene migliorati negli ultimi anni, non sono ancora pienamente congruenti con le esigenze di mobilità dell'utenza del Liceo "F. De André". Non è difficile comprendere, dunque, come tale situazione di marcato pendolarismo condizioni significativamente le scelte degli organi scolastici preposti in tema di organizzazione delle attività e in particolare di organizzazione del tempo scuola.

Risorse economiche e materiali

L'edificio occupato dalla nostra scuola consta di due parti: una risalente agli anni '70 costruita per ospitare una Scuola Secondaria di primo grado, che è stata oggetto di importanti interventi di manutenzione per il miglioramento dell'efficienza energetica; la seconda,

inaugurata nel 2008. L'edificio è del tutto adeguato per la frequenza di studenti con difficoltà motorie anche gravi. La sede è facilmente raggiungibile in auto; è fornita di parcheggio interno per circa 70 auto ed esiste anche, a pochi metri, un ampio parcheggio esterno. Anche i mezzi di soccorso, se necessario, hanno facile accesso. Nelle vie adiacenti arrivano quattro linee della rete urbana di bus; esistono corse urbane ed extraurbane, dedicate al trasporto degli studenti del nostro liceo. La nostra scuola è dotata di 1 biblioteca, 1 aula di informatica con 20 postazioni collegate ad internet, 3 postazioni mobili con computer e videoproiettore, un'aula di scienze, un laboratorio linguistico di nuova generazione con 25 postazioni multimediali, una palestra in fase di ampliamento. Tutte le aule sono dotate di computer con connessione internet e di un videoproiettore.

La situazione sopra elencata ha subito molti cambiamenti per adeguamento della stessa ai fini della sicurezza COVID-2019, con l'utilizzo di laboratori come aule didattiche.

CRITICITA': gli spazi della scuola appaiono adeguati, dotati di significative potenzialità di espansione. Si segnala però la limitata capienza dell'archivio, la capienza ridotta dell'aula magna e che la palestra è attualmente in fase di ampliamento, ragion per cui le classi svolgono quasi interamente l'attività di educazione fisica e motoria presso il vicino centro sportivo S. Filippo. Ciò può comportare disagio negli spostamenti, soprattutto per gli alunni con disabilità poiché i trasferimenti avvengono a piedi.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

A tale scopo l'istituto si è dotato di un adeguato piano scolastico, qui allegato.

ALLEGATI:

PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-PER-PTOF.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La formazione dell'uomo e del cittadino è l'obiettivo primario del Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André": l'uomo, fruitore e produttore di conoscenze, attore consapevole e responsabile, essere sociale e relazionale, è radicato nella storia e proiettato nel domani. Per raggiungere tale fine deve sviluppare contemporaneamente la propria identità personale e la propria identità sociale in modo critico e libero.

La Conoscenza è lo strumento e la condizione fondamentale per la formazione dell'uomo, perché egli realizza pienamente la propria umanità e libertà solo attraverso il sapere. Essere uomo e cittadino coinvolge tutti gli aspetti dell'esistenza: quello cognitivo, quello affettivo e relazionale, quello etico e quello meta cognitivo; è per questo che il Liceo "Fabrizio De André" si impegna a favorire la crescita attraverso una progettualità dei processi formativi che valorizza e integra tutte le dimensioni dell'esistenza, concentrandosi in particolare sulla centralità della Persona.

La sfida pedagogica che si pone il Liceo consiste nel guardare con spirito critico sia ai metodi sia agli strumenti tradizionali dell'attività didattica, per riformulare un'idea di scuola funzionale ed efficace, capace di metodologie innovative e strategie sempre più vicine agli stili cognitivi dei nostri studenti.

Inoltre la fisionomia della società globalizzata nella quale oggi viviamo, eterogenea e complessa, richiede oltre alla conoscenza, la disponibilità a "incontrare l'Altro", ad accogliere le culture altre come opportunità di arricchimento attraverso il confronto e il rispetto. La scuola oggi deve infatti aiutare gli studenti a vedere se stessi come membri di una società complessa e a comprenderne la storia e il carattere dei diversi gruppi che la compongono.

PRINCIPI ISPIRATORI

- **Uguaglianza e legalità**

Il Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André" è ispirato al principio della parità di diritti fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento. Promuove e valorizza l'integrazione, l'apertura alle minoranze, il rispetto dei diritti di tutti e il dialogo costante tra differenti culture ed idealità. Promuove una cultura di pace, laica e democratica, attenta ai valori della legalità, delle libertà costituzionali, del reciproco riconoscimento come fondamenti per una vera relazione tra realtà, linguaggi e approcci conoscitivi diversi.

· **Comunicazione e relazione educativa**

La comunicazione didattica si fonda sulla centralità e il rispetto della persona degli studenti visti come individualità irripetibili che interagiscono attivando modalità comunicative, relazionali ed emotive proprie: pertanto il rapporto docente - studente non può prescindere dalla realizzazione di un clima di fiducia e collaborazione.

· **Partecipazione e collaborazione**

Tutto il personale dell'Istituto, le Studentesse, gli Studenti e i Genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del presente Piano dell'offerta formativa attraverso una gestione partecipata della scuola. Essa garantisce, altresì, l'accoglimento di iniziative provenienti dagli alunni, dalle famiglie e dal territorio, purché coerenti con le finalità degli indirizzi del Liceo. Promuove la cooperazione tra tutte le componenti della scuola nel riconoscimento di pari dignità di ruoli e funzioni.

· **Libertà di insegnamento e collegialità**

La scuola garantisce ai Docenti la libertà metodologica e didattica nel rispetto dei principi della Costituzione e della personalità dello studente, promuovendo in ciascuno il piacere della ricerca e lo sviluppo di un pensiero critico e creativo, orientato all'autonoma costruzione del sé.

In ambito didattico, riconosce la collegialità come valore fondamentale e vede nella collaborazione tra docenti - diversi per formazione e competenze - una risorsa primaria per la realizzazione del pluralismo culturale.

FINALITA' EDUCATIVE

Traguardo formativo del Liceo "Fabrizio De André" è la formazione di donne e uomini liberi, consapevoli e responsabili, capaci di operare delle scelte, tanto nella sfera personale quanto in quella sociale, sulla base di valori etici universali quali il rispetto delle differenze, il senso di

responsabilità, il senso della democrazia congiunto con la giustizia sociale e la solidarietà.

Il nostro Istituto intende pertanto:

· promuovere lo sviluppo personale e culturale dello Studente come persona e come cittadino in relazione ai bisogni personali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale;

· stimolare la curiosità e l'amore per la cultura;

· promuovere la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multi-etnica, caratterizzata dal pluralismo di modelli e di valori;

· far maturare il senso del dovere e la capacità di saper accettare i propri limiti e quelli altrui;

· far maturare il senso di responsabilità e la capacità di operare scelte personali consapevoli;

· far acquisire validi criteri di analisi e strumenti di giudizio, al fine di potere elaborare autonome scelte valoriali e maturare la consapevolezza delle

responsabilità che derivano dalle scelte;

· promuovere nei giovani il benessere psico-fisico e sociale, la valorizzazione delle attitudini individuali con la consapevolezza dei limiti di ognuno al fine di vivere con equilibrio anche le esperienze di insuccesso e la capacità di essere in relazione con la diversità, considerandola come risorsa;

· favorire il protagonismo degli studenti per permettere l'esercizio delle competenze di partecipazione e cittadinanza sociale, attraverso la

progettazione, l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione di attività integrative al processo di insegnamento-apprendimento;

· contribuire allo sviluppo della capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, per definire un personale progetto di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ E TRAGUARDI

PRIORITÀ E TRAGUARDI: Risultati Scolastici

Priorità

DIMINUZIONE DELLE INSUFFICIENZE NELL'AREA SCIENTIFICA

Traguardi

Diminuzione delle insufficienze del 10%

Descrizione Percorso

Descrizione e/o obiettivi:

Lo studio della matematica ha sicuramente una valenza formativa perché necessita di impegno attento e costante, concorre a sviluppare nello studente capacità logiche, di astrazione, di modellizzazione della realtà.

La fisica e le scienze naturali sono necessarie per una più completa comprensione della realtà.

Azioni:

1. Recupero delle lacune

- a. Ripasso, puntualizzazione ed approfondimento nei primi mesi della prima dei contenuti e abilità in matematica propri della scuola media inferiore
- b. Organizzazione dei corsi di recupero in matematica a fine periodo per gli studenti

del biennio

c. Organizzazione degli sportelli help in matematica fisica e chimica per le difficoltà che possono sorgere nel corso dell'anno

2. Allineamento degli esiti INVALSI con quelli degli altri LSU

a. Maggior utilizzo del "problema" come pratica didattica per sviluppare l'autonomia risolutiva

3. Attività laboratoriali

a. Brevi ma significative attività di laboratorio per comprendere le modalità di lavoro in ambito scientifico (dall'osservazione alla formulazione della legge).

b. Capacità di lavorare in gruppo

c. Utilizzo di semplici attrezzature e strumenti di misura (sviluppo della manualità)

d. Capacità di superare imprevisti durante l'attività

PRIORITÀ

a. Capacità di lavorare in gruppo

b. Utilizzo di semplici attrezzature e strumenti di misura (sviluppo della manualità)

c. Capacità di superare imprevisti durante l'attività

PRIORITÀ E TRAGUARDI: Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

ALLINEAMENTO DEGLI ESITI INVALSI CON QUELLI DEGLI ALTRI LSU

Traguardi

Scostamento inferiore rispetto agli esiti di matematica con gli altri Licei delle Scienze Umane non superiore al 5 %

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI LABORATORIO

a. Maggior utilizzo del “problema” come pratica didattica per sviluppare l'autonomia risolutiva

PRIORITÀ E TRAGUARDI: Competenze chiave europee

Priorità

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Traguardi

Favorire la dimensione internazionale dell'istruzione aumentando il numero degli scambi con l'estero

Descrizione Percorso

Lezioni interdisciplinari con analisi di documenti in lingua originale che promuovono spunti di riflessione sulla nascita e lo sviluppo del costituzionalismo moderno e sulle criticità dell'economia contemporanea nei paesi industrializzati.

Le lezioni coinvolgono docenti di lingua straniera, diritto ed economia, italiano, storia, scienze umane, filosofia e religione.

Per un approfondimento dei percorsi offerti agli studenti, si rimanda alla corrispondente voce nella sezione dedicata all'offerta formativa dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA ERASMUS+

Risultati Attesi

Promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituto attraverso una cooperazione transnazionale
Migliorare il livello di competenze e capacità chiave Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità

linguistica dell'unione europea e la consapevolezza interculturale Favorire la dimensione internazionale dell'istruzione

PRIORITÀ E TRAGUARDI: Risultati A Distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO POST DIPLOMA

Traguardi

Incremento del numero di immatricolazioni, in particolare in uscita dal Liceo Economico Sociale

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di fornire informazioni accurate sulle caratteristiche del percorso di studi; di fornire strumenti per acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri stili cognitivi; di fornire informazioni sull'offerta formativa universitaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA; ACQUISIZIONE DI CONSAPEVOLEZZA; INFORMAZIONI SULL'OFFERTA FORMATIVA POST DIPLOMA

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

A, SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,

filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogicoeducativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

ALLEGATI:

Piano degli studi.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021 è attivato l'insegnamento della disciplina trasversale Educazione civica.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

ALLEGATI:

CURRICOLO ED CIV DE ANDRE AS 2021-22.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il PCTO nel Liceo delle Scienze Umane rappresenta il punto di congiunzione tra la dimensione del sapere e del fare. Se si considera che una delle finalità del corso di studi è l'acquisizione di una solida capacità di analisi, studio e critica della contemporaneità, e data la rapidità con cui la società si evolve, è imprescindibile la necessità di promuovere esperienze qualificate nel mondo del lavoro.

ALLEGATI:

PCTO ALLEGATO.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO INCLUSIVO

Per gli studenti disabili, con PEI Differenziato, si rende necessario valutare, caso per caso, la possibilità di inserimento nelle strutture alle quali normalmente accedono tutti gli studenti. Se tale inserimento è possibile, considerate le condizioni personali e la disponibilità, in termini di logistica e sicurezza, della struttura, lo studente diversamente abile svolge, con orario ridotto e calibrato secondo le proprie esigenze, con la presenza del docente di sostegno o dell'operatore per l'integrazione, l'esperienza di alternanza unitamente al gruppo classe.

Ove quanto sopra non sia possibile, viene proposta alla famiglia e allo studente una altrettanto valida alternativa, tarata ad hoc sulle esigenze personali, caratteriali e di apprendimento dello studente.

Le "Linee Guida" per IL PCTO degli studenti con disabilità richiamano quanto previsto dal D. Lgs 77/05, e successive modifiche secondo cui: "...i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro..."

I progetti PCTO per gli studenti con disabilità del "Liceo De Andrè" non sono finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi, bensì mirano ad offrire allo studente una esperienza nuova che aumenti la conoscenza del sé al di fuori dalla scuola, che abitui il soggetto a sperimentare le proprie reazioni di fronte a stimoli nuovi, a relazionarsi con persone, utenti e operatori, estranei al mondo della scuola e, infine, qualora il livello di disabilità lo consenta, contribuiscono e rendere "reale e concreto", effettivamente utilizzabile, quanto appreso o perfezionato a scuola, con evidenti ricadute positive sull'autostima del soggetto.

MODALITÀ

- PCTO secondo regolamento della Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo il PEI predisposto per lo studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per offrire opportunità di affermazione personale a quegli studenti che presentano spiccate attitudini e particolari interessi in singole discipline sono promossi percorsi anche laboratoriali a libera adesione per la partecipazione a concorsi nazionali: Olimpiadi dell'arte e del patrimonio; Concorso EconoMia e partecipazione al Festival dell'Economia di Torino (maggio/giugno); Olimpiadi di Italiano; A piena voce (lettura espressiva in lingua straniera).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: autonomia di lavoro, uso del rigore scientifico, sviluppo della creatività.
Competenze: realizzare un prodotto significativo ed efficace nei diversi campi di esperienza.

PROGETTO CULTURA AREA UMANISTICA

Appartenere ad una comunità per questo liceo significa prendere coscienza della dimensione storico-culturale e di quella legata all'attualità per potersi sentire protagonisti del presente. Vengono proposti i seguenti percorsi: Quotidiano in classe; Progetto Giornalismo scolastico; Sportelli Help: per latino, per lingue straniere; Biblioteca: riordinare/ rendere fruibile la biblioteca; Progetto Archivio Storico; Progetto Memoria; Il laboratorio teatrale, infine, permette agli studenti e alle studentesse di definire la propria identità e di potenziare le abilità espressive

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze comunicative e di ricerca socio-storico-culturale; attivazione di competenze espressive attraverso l'uso di diversi linguaggi; osservazione, analisi e rielaborazione della realtà contemporanea in chiave critica.

PROGETTO CULTURA AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Sportelli Help: supporto didattico per matematica e fisica. Approfondimenti scientifici di carattere multidisciplinare (storia della matematica, approfondimenti riguardanti personaggi

di rilievo nella storia della matematica e della fisica, matematica e letteratura, matematica e arte...). Attività di laboratorio (moduli di biologia molecolare genetica1-genetica2); Laboratorio di scienze naturali. Piccole esperienze di fisica nel laboratorio scientifico. Giochi matematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza nella visione multidisciplinare delle discipline; approfondimento di conoscenze tramite l'uso dell'esperienza diretta in laboratorio. Competenze: saper approfondire un argomento scientifico intercalandolo in un contesto storico, letterario, sociale... ; saper risolvere problemi; saper osservare un fenomeno in laboratorio; saper elaborare i dati raccolti in un esperimento.

PROGETTO SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE DEL BULLISMO

Agli studenti vengono proposti i seguenti percorsi: FILOTTETE : formazione e creazione di un gruppo di studenti tutor per l'attivazione di percorsi in PEER TO PEER. SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICA. PROGETTO +BRESCIA: attività di prevenzione dei comportamenti a rischio. COMUNICAZIONE ASSERTIVA; RAFFORZAMENTO LIFE SKILLS. EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DELCYBERBULLISMO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione e potenziamento delle capacità di conoscere se stessi e le proprie attitudini affinché ciascuno diventi protagonista del proprio progetto personale di vita e impari a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale e culturale del proprio tempo. Maturare la scelta di uno stile di vita funzionale al raggiungimento del proprio benessere.

PROGETTO LEGALITA' E DIRITTI UMANI

Educazione alla legalità; Conoscere le Istituzioni; "Dentro la macchina della giustizia": Percorsi sul funzionamento del processo penale e sull'esecuzione della pena e Dialoghi sulla giustizia riparativa; "Sulle orme dei veri eroi": preparazione e partecipazione alla manifestazione del 9 maggio a Cinisi in memoria di Peppino Impastato; incontro con figure rappresentative dell'antimafia; Educazione ai diritti umani e alla pacifica convivenza civile: a. Memoria storica: Un treno per Auschwitz o per l'Europa. b. "Non uno di meno": l'incontro con protagonisti e

testimoni dei grandi processi migratori contemporanei. c. "Scuola Amica dell'Unicef". d. "Scuola attiva contro l'omofobia": percorsi formativi e didattici per la creazione di un ambiente inclusivo che tuteli le diversità di genere e di orientamento affettivo-sessuale e contrasti la discriminazione di genere e il bullismo omofobico. Sensibilizzazione alle tematiche ambientali: Walk for future; De André green.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: formare cittadini autonomi, responsabili e attivi, consapevoli della presenza delle norme necessarie per la convivenza civile. Competenze: saper interagire con gli altri nel rispetto delle differenze individuali; saper vivere in una società complessa regolata da norme, offrendo il proprio contributo personale; saper riflettere in modo critico sulla realtà

AREA INCLUSIONE

Attività sportive, cognitive e di socializzazione per il benessere e l'inclusione degli alunni con disabilità. Attività di supporto per alunni con BES/DSA

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità comportamentali e relazionali nei vari campi delle attività didattiche e sociali, con particolare riferimento all'interazione e all'accoglienza. Superamento delle difficoltà oggettive e acquisizione di strumenti idonei per uno studio efficace ed autonomo

PROGETTO SPORTIVO

Attività sportive di squadra (Basket, calcio, volley, beach volley, ultimate, tamburello, flag football, ecc.) o individuale (Arrampicata sportiva, canoa, danza, nuoto, corsa campestre, trekking, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento e sviluppo delle attitudini individuali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno, attraverso la sperimentazione di molteplici attività. Conoscenza di

discipline sportive che si possono praticare sul territorio. Adozione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico. Educazione alla competizione e al rispetto delle regole Attività curricolare di scoperta e fruizione dell'ambiente naturale adiacente alla scuola (Parco delle colline) con particolare attenzione alle implicazioni di tipo ecologico e ai benefici derivanti dalla pratica "en plein-air". Proposta di viaggi di istruzione sportiva in ambiente naturale.

PROGETTI LINGUE STRANIERE

Conversatori madrelingua

Il dipartimento di lingue propone l'attività di potenziamento linguistico, con docenti madrelingua qualificati che operano in compresenza con i docenti di classe in orario curricolare.

Gli studenti hanno la possibilità di consolidare le loro competenze comunicative in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre.

L'approccio metodologico è principalmente di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti in contesti vicini alla loro realtà ed alle loro esigenze, aiutandoli così a sviluppare curiosità ed interesse per la civiltà dei Paesi di cui studiano la lingua.

Certificazioni

La scuola organizza per gli studenti la preparazione per il conseguimento di alcune certificazioni riconosciute a livello internazionale. Esse si ottengono affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, per superare i quali gli allievi sono preparati mediante corsi extracurricolari, con docente madrelingua. Le certificazioni che si possono ottenere sono:

- PET e FIRST per la lingua inglese
- DELF per la lingua francese

Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base",

"Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

Il corso è un'opportunità di potenziamento delle quattro abilità linguistiche finalizzata al superamento del test di livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo.

Gli alunni possono sostenere l'esame a discrezione.

Progetto CLIL – Content and Language Integrated Learning

Come previsto dalla nota ministeriale 4969 contenente le norme transitorie riguardo all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, la scuola predispone attività di DNL in lingua inglese e francese. Le varie attività sono presentate nell'ambito della programmazione di ciascun Consiglio di Classe. Il metodo CLIL è particolarmente motivante grazie ad una gestione coinvolgente del gruppo classe e all'utilizzo di strategie quali ad esempio: brainstorming, input comprensibile e compreso, lezioni interattive, attività mirate al miglioramento della produzione autonoma. Nelle lezioni CLIL è possibile apprendere simultaneamente i contenuti specifici della materia prescelta e potenziare la lingua straniera, migliorando la competenza comunicativa. In particolare, nel nostro Istituto, da sempre attento all'integrazione nella sua accezione più ampia, le lezioni CLIL assumono anche una decisa connotazione formativa, stimolando l'attitudine degli studenti all'apertura nei confronti degli altri e di altre culture e favorendo, nel contempo, la necessaria consapevolezza per future e proficue esperienze di vita all'estero.

Attività interdisciplinari focalizzate sulla dimensione europea

Lezioni interdisciplinari su temi di carattere economico-giuridico sulle origini della cultura europea, con attenzione sia alla dimensione storico culturale che alla dimensione economico-finanziaria.

ALLEGATI:

ATTIVITA' PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.pdf

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto è inserito a pieno titolo nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la crescente diffusione di idee e spazi di apprendimento permanente. La prospettiva didattico-metodologica fa riferimento alle linee guida della legge 107/2015. Gli strumenti già adottati sono quelli della dematerializzazione dei servizi: sito d'Istituto, gestione elettronica delle comunicazioni scuola-famiglia, del registro elettronico e dei contenuti multimediali; della crescente dotazione tecnologica di aule, laboratori e biblioteche: proiettori interattivi, LIM, connessione LAN e WLAN di tutte le aule già attuata; della connettività tramite fibra ottica, della formazione per i docenti e per gli studenti. Formazione e accesso a certificazione ECDL; partecipazione ad eventi formativi. Utilizzo piattaforma Microsoft 365 per la didattica a distanza ed integrata. Formazione per docenti, studenti, genitori e personale A.T.A comprendente: istruzioni sull'uso del registro, dell'applicativo Collabora e della piattaforma Microsoft. formazione sulla parte amministrativa della piattaforma Microsoft. Incontri di formazione su collabora, sportello digitale, teams, one note, forms, white board, OneDrive e applicativi word Excel online. Acquisto Licenze Microsoft 365 A3 per il personale e gli alunni. Acquisto Dabliu Touch Monitor Interattivi.

Partecipazione al Progetto "InnovaMenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative promosse dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del piano nazionale scuola digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione ed integrazione operativa di strategie e tecnologie; innovazione didattica permanente. Saper utilizzare le tecnologie in modo appropriato all'interno della didattica

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule: Aula Magna, tutte le aule dell'istituto.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

PREMESSE GENERALI

Il Liceo De André, consapevole dell'importanza che gli scambi interculturali hanno nella formazione dei futuri cittadini europei ed extraeuropei, accoglie e favorisce iniziative volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo e fa proprie le indicazioni contenute ministeriali:

- 1) nota Ministeriale prot. 843 del 10/4/2013 che recita "considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze".
- 2) Atto di indirizzo MIUR 2021: "... (*omissis*) ampliare il percorso di internazionalizzazione del sistema internazionale di istruzione e formazione e promuovere la mobilità degli studenti (*omissis*)".
- 3) Atto di indirizzo MIUR 2022: "... (*omissis*) E fondamentale introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per **l'educazione allo sviluppo sostenibile**, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. L'Amministrazione sarà dunque impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla **cittadinanza globale** e sull'acquisizione di corretti stili di vita. Per tale motivo, il Ministero dell'istruzione ha recentemente dato avvio al Piano "Rigenerazione Scuola" - per la transizione ecologica e culturale delle scuole - ispirato agli obiettivi per lo

Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che coinvolgerà tutte le istituzioni scolastiche sul territorio nazionale.... (*omissis*)".

Pertanto, l'Istituto continua il proprio processo di internazionalizzazione, attraverso strategie quali: Progetto Mobilità internazionale e Certificazioni Linguistiche, azioni finanziate o co-finanziate con fondi comunitari europei e attività di PCTO all'estero. Si stanno potenziando, pertanto, tutte le iniziative che consentiranno agli studenti e ai docenti di sviluppare le consapevolezze interculturali e transculturali e le competenze per pensare, pianificare e agire in una società globalizzata.

Si fa presente che ogni progetto viene proposto se rispondente ai reali bisogni dell'Istituto e valutato secondo un principio di coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per tale motivo si stabilisce che l'obbligo scolastico va comunque adempiuto in Italia e che solo successivamente a questo è possibile richiedere o partecipare a mobilità all'estero.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Parole chiave che persegue il piano di Internazionalizzazione:

- Identità
- Autonomia
- Competenza
- Responsabilità
- Diversità
- Inclusione

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso:

- Formazione del personale (docente e amministrativo) all'estero.
- Mobilità studentesca e docente a breve o lungo termine.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

- Internazionalizzazione del curricolo.
- Acquisizione di competenze in chiave di cittadinanza europea.
- Capacità di mantenere l'identità della propria cultura, ma nello stesso tempo capacità di costruire nuovi linguaggi, strutture interpretative e visioni globali.
- Interpretazione delle discipline anche come strumento per la formazione delle competenze di cittadinanza.
- Contributo ad innalzare le competenze trasversali, in particolare quella interculturale.
- Preparazione alle certificazioni linguistiche.

Il liceo, dunque, predispose il presente protocollo per promuovere:

- a. la valorizzazione e disseminazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale all'interno dell'Istituto;
- b. la regolamentazione di procedure relative alle esperienze di mobilità internazionale, per assicurare trasparenza e omogeneità di comportamento fra i diversi Consigli di Classe dell'Istituto;
- c. l'individuazione di figure dedicate a supporto degli studenti e delle famiglie (referente, tutor etc.).

SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLA GESTIONE DELLA MOBILITÀ

REFERENTI DIDATTICI

- 1) Referente d'Istituto per la mobilità internazionale. Il referente d'Istituto è incaricato di:
 - a. fornire informazioni agli studenti e alle famiglie interessate a programmi di mobilità internazionale, con riunione ed email dedicata;
 - b. facilitare l'iter burocratico, in collaborazione con la segreteria e il tutor di classe;
 - c. assistere gli studenti in uscita nella definizione del Patto di corresponsabilità, in collaborazione con il tutor di classe;
 - d. accogliere gli studenti stranieri che intendano frequentare il nostro liceo e definirne il percorso formativo, in collaborazione col coordinatore del Consiglio di Classe in cui l'alunno straniero è inserito dal Dirigente Scolastico.

- 2) Tutor del Consiglio di Classe. Ogni Consiglio di Classe individua fra i propri docenti un tutor di alunni in mobilità, incaricato di:
 - a. favorire una corretta analisi dei punti di forza e di debolezza della preparazione globale dello studente;
 - b. mantenere un contatto mensile con lo studente durante il periodo di mobilità;
 - c. fornire indicazioni su quanto viene studiato dalla classe;
 - d. ricevere indicazioni dallo studente su quanto egli sta studiando nella scuola estera.

Il D.S. formalizza con nomina specifica l'attribuzione dell'incarico di tutor.

CONSIGLI DI CLASSE

- 1) I Consigli di Classe sono chiamati a esprimere un parere sull'opportunità di intraprendere un progetto di mobilità in considerazione dei risultati scolastici raggiunti dallo studente.
- 2) Indicano, prima della partenza, un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo; ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'Istituto straniero.
- 3) Al termine dell'esperienza all'estero è compito dei Consigli di Classe valutare il percorso formativo dello studente partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dall'alunno, per arrivare ad una verifica e valutazione delle competenze acquisite. A tal proposito va precisato che gli accertamenti, scritti ed orali per italiano, solo orali per le altre discipline, verteranno sui contenuti imprescindibili delle materie non valutate all'estero. Il colloquio sarà introdotto da un'esposizione in lingua straniera (inglese o francese) sull'esperienza svolta.
I contenuti imprescindibili sono decisi a inizio anno dai dipartimenti di disciplina, così da garantire omogeneità nelle richieste da parte dei Consigli di classe.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Ciascuno di essi individua, per gli studenti del quarto anno, i contenuti imprescindibili.

LO STUDENTE E LA SUA FAMIGLIA

Lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, attraverso la figura del tutor di classe, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione per la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

I COMPAGNI DI CLASSE

I compagni di classe possono trarre vantaggio dalla comunicazione periodica con il compagno all'estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie e scoprendo nuove realtà scolastiche e nuovi valori.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE A SUPPORTO DEI PRECEDENTI SOGGETTI

SEGRETERIA DIDATTICA

Si occupa di ricevere, inviare tutte le comunicazioni e conservare gli atti burocratici attinenti alle esperienze di mobilità.

MOBILITÀ IN USCITA DI BREVE DURATA

L'intenzione di far partecipare lo studente a un'esperienza di mobilità internazionale individuale viene segnalata dalla famiglia per iscritto non meno di tre mesi prima della partenza. La segnalazione deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico e pervenire in Segreteria Didattica.

La mobilità degli studenti in ambito europeo o extraeuropeo può avere durata inferiore all'intero anno scolastico e occupare:

la prima parte dell'anno scolastico con rientro, di norma, prima dello scrutinio del primo periodo; per questo tipo di mobilità si prevede quanto segue:

- a. al rientro, sulla base della documentazione prodotta (vedasi la sezione "Dopo la mobilità"), lo studente riceve le indicazioni per un lavoro individuale di riallineamento, con l'indicazione della tempistica e delle modalità di verifica per sopperire alla eventuale mancata acquisizione di contenuti imprescindibili nelle discipline del curricolo liceale non studiate all'estero;

b. qualora il tempo intercorrente tra il rientro dall'estero e il primo scrutinio utile non consentano l'acquisizione di elementi sufficienti, la valutazione periodica dello studente è rimandata allo scrutinio finale.

Per tutte le tipologie di mobilità, la scelta delle attività formative da svolgere presso la scuola ospitante è opportuno che sia mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo del corso di studi di appartenenza.

MOBILITA' INTERNAZIONALE ANNUALE

PRIMA DELLA PARTENZA

1) L'intenzione di far partecipare lo studente a un'esperienza di mobilità internazionale individuale viene segnalata dalla famiglia per iscritto e, di preferenza, durante l'anno antecedente, o in ogni caso, non meno di tre mesi prima della partenza. La segnalazione deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico e pervenire in Segreteria Didattica.

2) La Segreteria Didattica, acquisita la segnalazione, compie le seguenti operazioni:

- a. protocolla la segnalazione;
- b. la inoltra al Dirigente Scolastico - al Coordinatore di Classe e al referente d'Istituto della mobilità.
- c. informa la famiglia del presente protocollo

3) Il Coordinatore di Classe, in tempi brevi, interPELLA i colleghi per raccogliere il loro parere. Il parere è espresso sulla base dei seguenti criteri:

- a. andamento scolastico (con riferimento alla classe frequentata e alle precedenti);
- b. autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro;
- c. capacità di perseguire obiettivi;
- d. capacità di attenersi alle regole, di assimilare nuove regole, di autoregolarsi;
- e. capacità di relazionarsi proficuamente con gli altri.

4) Il parere del Consiglio di Classe viene trasmesso ai genitori per iscritto a cura della Segreteria Didattica. Questa avverte la famiglia che, nel caso di effettiva realizzazione

dell'esperienza, lo studente dovrà comunque risultare iscritto alla classe di riferimento (con i versamenti di rito).

Su richiesta della scuola estera o dell'interessato, il referente di Istituto, in accordo con il Consiglio di Classe, rilascia lettera di presentazione del candidato

Prima della partenza lo studente:

riceve copia dei contenuti imprescindibili di tutte le discipline.

concorda con il docente referente tempi e modalità per regolari scambi di informazioni.

All'atto della partenza, la famiglia è tenuta a segnalare l'avvenuto inizio dell'esperienza di mobilità internazionale. La segnalazione deve essere scritta e indirizzata al Dirigente

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

1) La Segreteria Didattica, ricevuta la segnalazione di cui al precedente punto 5.1.2, inserisce sul registro in corrispondenza del nominativo la seguente dizione "studente in mobilità internazionale individuale per tutto l'anno scolastico" (oppure, per i soggiorni di durata inferiore all'anno, la dizione "studente in mobilità internazionale individuale dal xx al xx").

2) Lo studente concorda con i docenti del Consiglio di Classe un piano di lavoro individuale da verificare al rientro nella scuola di appartenenza, basato sui contenuti imprescindibili delle discipline del curriculum liceale che non vengono affrontate nella scuola straniera. Il Patto educativo viene sottoscritto dalle parti.

3) Lo studente, durante il soggiorno all'estero, utilizzando le credenziali di accesso al registro elettronico, è tenuto a tenersi aggiornato sull'attività didattica svolta nella classe di appartenenza.

4). La famiglia, durante il soggiorno all'estero del proprio figlio, è tenuta a tenere periodici contatti con i docenti della classe per assumere ogni utile informazione da trasmettere all'interessato. Inoltre, fornisce alla Segreteria la documentazione ufficiale riguardante le materie studiate e valutate nella scuola ospitante.

DOPO LA MOBILITA

1) Il Consiglio di Classe a fine anno scolastico, se possibile durante le operazioni di scrutinio, o altrimenti auto convocando subito dopo, esamina la documentazione di cui al punto precedente, verifica quali materie non sono state affrontate durante il soggiorno all'estero e di conseguenza fornisce alla famiglia copia del programma svolto dalla classe nelle singole materie e provvede a concordare gli argomenti oggetto di accertamento a settembre.

2) La Vicepresidenza, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico, predispone, entro la fine di luglio, il calendario dell'accertamento che lo studente dovrà sostenere al rientro che viene inviato personalmente alla famiglia dello studente.

3) Al rientro dall'esperienza di mobilità internazionale, e comunque entro la metà di luglio, la famiglia presenta alla segreteria del Liceo la documentazione rilasciata dalla scuola frequentata all'estero. Sono indispensabili i seguenti documenti:

- a. pagella o certificato corrispondente;
- b. tabella riassuntiva del sistema di valutazione adottato nella scuola estera frequentata;
- c. programmi seguiti e svolti nella scuola estera frequentata.

Tale documentazione, se redatta in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero. Tale traduzione deve essere resa indifferentemente:

- a. dalla competente autorità diplomatica o consolare italiana;
- b. da un traduttore ufficiale, presente nell'elenco dei traduttori ufficiali, disponibile presso la Cancelleria del Tribunale;
- c. da un notaio italiano.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

La nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", delinea alcuni principi che vengono presi come riferimento per la definizione della rilevanza delle esperienze all'estero nei percorsi di PCTO (richiamata successivamente dalla nota MIUR 3355 del 28/3/2017).

Principio essenziale è rappresentato dall'opportunità di considerare la partecipazione a esperienze di studio o formazione all'estero come opportunità per sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali e acquisire capacità di autonomia e indipendenza non comuni. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio". Per queste ragioni le esperienze all'estero svolgono funzione analoga alle attività di PCTO le cui finalità ultime sono quelle di far acquisire competenze trasversali, utili all'effettivo inserimento nel mondo del lavoro, in contesti e attraverso situazioni e modalità differenti da quanto è possibile apprendere a scuola.

Nel caso in cui lo studente in mobilità internazionale svolga all'estero esperienze analoghe alle attività di PCTO, deve richiedere la compilazione della convenzione tra il Liceo e gli enti e/o organizzazioni responsabili dell'attività, da consegnare alla scuola di appartenenza al proprio rientro.

Al termine dell'esperienza all'estero, il Consiglio di classe, oltre a valutare il percorso formativo dello studente, valuterà anche le competenze trasversali acquisite dallo stesso secondo quanto riportato nella convenzione.

Nel caso di esperienze all'estero di durata inferiore o uguale all'anno scolastico, valgono le considerazioni contenute nella procedura di PCTO vigente nella nostra scuola.

ACCERTAMENTO PER LA RIAMMISSIONE E SUCCESSIVO SCRUTINIO (PRIMI GIORNI DI SETTEMBRE)

1) Il Consiglio di Classe procede, secondo il calendario appositamente predisposto, all'accertamento per la riammissione. Tale accertamento prevede prove scritte e/o orali sui contenuti considerati imprescindibili per il buon proseguimento degli studi nella classe di appartenenza, in particolare saranno richiesti i contenuti propedeutici alla prosecuzione dello studio delle discipline non studiate durante il soggiorno all'estero.

2) All'inizio dell'accertamento lo studente sarà tenuto a esporre oralmente in lingua straniera

(inglese o francese) una presentazione dell'esperienza svolta all'estero toccando i seguenti punti:

- contesto ospitante
- lingua e comunicazione
- scuola ospitante
- relazioni
- descrizione di sé stessi prima e dopo l'esperienza

3) Terminato l'accertamento, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, sulla base dei risultati conseguiti nella scuola frequentata all'estero e dell'accertamento svolto, procede alla valutazione dello studente, ai fini della riammissione alla classe successiva a quella non frequentata nell'anno trascorso all'estero. Il Consiglio di Classe inoltre assegna il credito scolastico, tenendo conto della media risultante.

4) Il risultato dello scrutinio è comunicato per iscritto alla famiglia. Qualora siano emerse lacune nella preparazione dello studente, il Consiglio di Classe assegna allo studente un lavoro individuale di riallineamento, con l'indicazione della tempistica e delle modalità di verifica.

DISSEMINAZIONE

In caso di mobilità finanziata o cofinanziata dalla UE lo studente è tenuto a disseminare l'esperienza vissuta all'estero all'interno della scuola prima di tutto tra i compagni di classe. Tale disseminazione non deve consistere in un semplice resoconto dell'attività svolta, ma deve suggerire nuove pratiche didattiche alla classe con l'aiuto del Consiglio di classe. Si fa presente che tale disseminazione è *condicio sine qua* non per poter ottenere il finanziamento europeo.

MOBILITA IN ENTRATA

Per quanto riguarda gli studenti stranieri interessati a frequentare il liceo, le norme procedurali previste sono le seguenti:

a. lo studente che chiede di poter essere accolto nel liceo presenta una domanda contenente informazioni circa l'ordinamento e il piano di studi seguito oltre all'indicazione di eventuali

necessità specifiche;

b. la Dirigenza, con il referente per la mobilità, valuta la possibilità di accogliere la domanda e, sulla base dell'età, del profilo culturale e di specifiche richieste dei richiedenti, individua la classe di inserimento;

c. il Consiglio di Classe di riferimento individua un tutor la cui nomina viene formalizzata dal D.S.

d. il Consiglio di Classe elabora un Piano di apprendimento individualizzato basato sulle caratteristiche e sui reali interessi dello studente, anche sulla base del suo livello di conoscenza della lingua italiana;

e. al termine del soggiorno, il Liceo, sulla base delle valutazioni del Consiglio di Classe, rilascia un attestato di frequenza, una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno ospite ed eventuale documentazione/valutazione di dettaglio richiesta dalla scuola inviante.

Il Liceo De André, consapevole dell'importanza che gli scambi interculturali hanno nella formazione dei futuri cittadini europei ed extraeuropei, accoglie e favorisce iniziative volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo e fa proprie le indicazioni contenute nella nota Ministeriale prot. 843 del 10/4/2013 che recita "considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze".

Pertanto, l'Istituto continua il proprio processo di internazionalizzazione, attraverso strategie quali: Progetto Mobilità internazionale e Certificazioni Linguistiche, azioni finanziate o co-finanziate con fondi comunitari europei. Si stanno potenziando pertanto tutte le iniziative che consentiranno agli studenti di sviluppare le consapevolezza interculturali e transculturali e le competenze per pensare, pianificare e agire in una società globalizzata.

Si fa presente che ogni progetto viene proposto se rispondente ai reali bisogni dell'Istituto e valutato secondo un principio di coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In essere il nostro Istituto ha 3 progetti Erasmus:

- 1) Mobilità per la formazione del personale docente e ATA (KA1) (2019- 2022)

- 2) Mobilità studentesca (KA2). (2019- 2022)
- 3) Mobilità studentesca e docente a breve e lungo termine (Consorzio KA120) (2022-2029)

Il liceo, dunque, promuove e garantisce:

- a. la valorizzazione e disseminazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale all'interno dell'Istituto;
- b. la regolamentazione di procedure relative alle esperienze di mobilità internazionale, per assicurare trasparenza e omogeneità di comportamento fra i diversi Consigli di Classe dell'Istituto;
- c. l'individuazione di figure dedicate a supporto degli studenti e delle famiglie (referente, tutor etc.).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si riporta in allegato il documento sulla valutazione attualmente applicato nel Liceo De André

ALLEGATI:
DOCUMENTO-SULLA-VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA L.104 E DSA/BES

INIZIATIVE A SOSTEGNO DI STUDENTI L. 104

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni/e possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- area della disabilità (rif. L. 104/92)
- area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa il Liceo si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti/esse in qualunque modo svantaggiati/e, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo il liceo "Fabrizio De André" ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (G.L.I.) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività del Liceo, collabora alle iniziative didattico - educative in relazione agli alunni/e BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e

a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni/e BES.

Ogni anno scolastico sono individuate dal Collegio dei Docenti le Funzioni Strumentali per la disabilità e per il sostegno degli alunni/e con DSA e BES, con il compito di proporre iniziative atte a promuovere un'adeguata conoscenza riguardo le problematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento, alla individuazione di studenti/esse con bisogni educativi speciali, a condividere metodologie didattiche improntate all'inclusività e a favorire la comunicazione e la collaborazione tra famiglia e scuola.

Accoglienza, integrazione e iniziative per gli alunni con certificazione 104/92

Secondo il consolidato protocollo d'Istituto per l'inclusione, il Liceo delle Scienze Umane "Fabrizio De André" opera l'integrazione e la formazione degli alunni/e diversamente abili, riconoscendo le capacità e le competenze di ciascuno/a (legge quadro 104/1992, legge 107/2015, d.lgs. 66/2017 e successive modifiche). In questi ultimi anni il nostro Liceo ha visto un crescente aumento degli alunni/e diversamente abili iscritti/e, a conferma di un progetto educativo mirato alla promozione del singolo oltre che all'inclusione scolastica. Questo risultato è stato raggiunto nel corso degli anni con il contributo di tutte le componenti scolastiche: dirigenza, docenti, alunni, personale A.T.A., genitori, operatori socio-sanitari. Tutte le attività educative e didattiche per l'inclusione nella scuola prevedono progetti educativi mirati al sostegno cognitivo nel biennio e, nel triennio, in base alla programmazione individuale adottata, i progetti educativi sono rivolti all'acquisizione e al potenziamento delle autonomie e delle competenze specifiche del singolo alunno/a.

L'attuazione del percorso d'inserimento e crescita degli alunni/e diversamente abili nel nostro Liceo è svolta con la piena collaborazione di tutte le risorse umane coinvolte ed è organizzata come segue:

A. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA NEL LICEO

- Giornate di “Open – Day”: è attivo lo sportello per l’incontro dei referenti per la disabilità del Liceo con genitori, insegnanti di sostegno e operatori per l’integrazione degli alunni disabili (O.P.I.) di alunni/e della scuola media inferiore.
- “Progetti di accoglienza” per un adeguato orientamento post-scuola secondaria di primo grado, che si possono svolgere secondo due modalità in base alle esigenze dei singoli alunni/e: day – school durante il quale l’alunno/a può sperimentare le lezioni in classi prime, oppure “progetto ponte” che si può articolare in una o più mattinate, durante le quali l’alunno/a è accompagnato/a dall’insegnante di sostegno o dall’operatore per l’integrazione degli alunni disabili dell’istituto di provenienza ed effettua un percorso all’interno del Liceo per familiarizzare con l’ambiente e il nuovo contesto scolastico.
- Iscrizione on line entro i termini stabiliti dal MIUR e deposito in segreteria entro maggio dei documenti (diagnosi clinica/verbale di accertamento di disabilità e diagnosi funzionale aggiornati), per inoltrare agli enti competenti le opportune richieste di insegnanti di sostegno, assistenti e servizi accessori (ausili, attrezzature speciali, ecc.)
- Partecipazione all’ultimo incontro di verifica P.E.I., il G.L.O., (incontro tra alunno/a, genitori, docenti della scuola di provenienza, operatore per l’integrazione degli alunni disabili, assistente sociale e N.P.I.) per un preliminare scambio di informazioni sull’attività scolastica svolta e una iniziale progettazione degli interventi didattici necessari per il positivo inserimento.

B. INSERIMENTO E ATTIVITA’ SCOLASTICA

- All’inizio dell’anno scolastico ogni consiglio di classe nomina un insegnante “referente H” che coadiuva l’insegnante di sostegno, facilita la mediazione tra le figure coinvolte nel progetto educativo dell’alunno/a e soprattutto mantiene una rete di informazioni utile durante il percorso formativo dell’alunno/a.
- L’inserimento nelle classi e la piena inclusione nel complesso della scuola avviene

per mezzo di tutta l'attività didattica, curricolare ed extra-curricolare, prevista nel piano di lavoro di ciascuna classe, ma anche attraverso una serie di progetti educativi curricolari, extra-curricolari e sportivi, *appositamente programmati* di anno in anno, valutati dal dipartimento di sostegno, discussi e approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto. Tutto il processo di inclusione dell'alunno/a si sviluppa all'interno delle linee educative concordate nell'Allegato E, sottoscritto da scuola, famiglia, NPI e ente locale in sede di GLO di ottobre-novembre. Queste linee generali vengono poi declinate nel Piano educativo Individualizzato predisposto, ogni anno entro il 30 ottobre, dal consiglio di classe. Nel P.E.I. è indicato il tipo di percorso seguito dall'alunno/a che può essere redatto in tre modi:

§ *Percorso ordinario* che segue la progettazione didattica della classe e applica gli stessi criteri di valutazione. E' un P.E.I. equipollente conforme alla programmazione curricolare definita dai programmi ministeriali, ma per la sua attuazione sono previsti strumenti idonei legati alla specificità dell'handicap. Questo modello porta ad una valutazione numerica rapportata ai programmi ministeriali e permetterà *il conseguimento della qualifica o del diploma*.

§ *Percorso personalizzato* che, rispetto alla progettazione didattica della classe, applica personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e in relazione ai criteri di valutazione in ogni disciplina.

Questo modello porta ad una valutazione numerica rapportata ai programmi ministeriali e *permetterà il conseguimento del diploma*.

§ *Percorso differenziato* che è strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute ed è costruito sulle specifiche esigenze dello studente/ssa in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali. Questo modello resta strettamente collegato alle attività didattiche svolte

dalla classe. L'assunzione di un P.E.I. differenziato *porta al rilascio di una certificazione delle competenze* raggiunte e rappresenta un'importante tappa all'interno del progetto di vita dello studente/ssa.

Il P.E.I di ciascun alunno/a viene costantemente monitorato, periodicamente sottoposto a verifica e annualmente valutato con possibili revisioni in corso d'anno o al termine dell'anno scolastico.

C. DIPARTIMENTO SOSTEGNO

E' un organo della scuola composto da tutti gli insegnanti di sostegno che si riuniscono, almeno due volte durante l'anno scolastico, per confrontarsi sull'attività di sostegno svolta all'interno del Liceo, per ottimizzare gli interventi didattici, per organizzare le attività di laboratorio, per promuovere e organizzare i progetti didattici finalizzati alla crescita armonica degli studenti e per predisporre adeguati aggiornamenti del personale.

D. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Attività di aggiornamento in diversi ambiti che includono:

- conoscenza delle innovazioni nelle tecnologie informatiche utili per gli alunni/e diversamente abili,
- aggiornamento metodologico – didattico in funzione delle esigenze educative e didattiche che possono emergere nell'anno scolastico.

E. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

Il G.L.I., gruppo di lavoro per l'inclusione, nominato e convocato dal Dirigente scolastico, è composto dai docenti funzioni strumentali per gli alunni/e BES e disabili,

dagli operatori sociosanitari, eventualmente dai rappresentanti del personale ATA, da un docente per ciascun dipartimento disciplinare. Esso non riguarda solo gli alunni/e con disabilità, ma tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della L.104/92, necessitano di attenzioni educative. Il Gruppo lavora allo scopo di rilevare gli alunni/e BES, promuovere, coordinare, monitorare tutte le iniziative scolastiche messe in atto nel Liceo, operate in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio, valutare il livello di inclusività del Liceo, predisporre il Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.) e supportare il Collegio docenti nella piena realizzazione del Piano per l'inclusione.

F. COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il nostro Liceo promuove l'interazione tra territorio e scuola. A tal fine collabora e promuove attività didattiche e di aggiornamento con diverse realtà territoriali: associazioni, biblioteche, strutture sportive, CBD (Centro Bresciano Down), Fobap.

G. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Si rinvia al progetto "PCTO" previsto per alunni del Liceo.

Iniziative a sostegno di studenti con DSA e BES

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle potenzialità, di garantire una formazione adeguata e di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

Le statistiche (report del Ministero relativo all'a.s.18/19) mostrano che i DSA interessano circa il 5% del totale degli alunni, e che la loro incidenza aumenta di anno in anno; le ricerche svolte in questo ambito evidenziano, inoltre, gli effetti negativi che una didattica inadeguata può

produrre sul piano degli apprendimenti scolastici e sul versante psicologico.

La Legge 8 ottobre 2010 n. 170 sancisce il diritto degli studenti con diagnosi di DSA di fruire di adeguati provvedimenti dispensativi e compensativi, impegnando le istituzioni scolastiche ad adottare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico e adeguate forme di verifica e valutazione.

La Direttiva Miur del 27 dicembre 2012 e le successive Note ministeriali ampliano la possibilità di adottare tali interventi di inclusione a studenti con Bisogni Educativi Speciali, di cui in questi ultimi anni, anche a seguito della grave situazione epidemiologica determinata dalla pandemia, si è registrato un sensibile incremento.

L'acquisizione di competenze educativo-didattiche, metodologiche e valutative da parte dei docenti rappresenta l'obiettivo cui tendere per rendere effettivo il successo formativo di tutti gli studenti.

Il PdP (Piano didattico Personalizzato) redatto dal Consiglio di classe è lo strumento di lavoro nel quale i docenti, in accordo con la famiglia, condividono le scelte didattiche relative a ciascun alunno, sulla base delle acquisizioni desunte dalla diagnosi clinica e dalle osservazioni effettuate nel contesto scolastico. Tale documento viene aggiornato ogniqualvolta il Consiglio di classe osserva l'emergere di nuovi bisogni.

Le attività dei docenti che svolgono la Funzione Strumentale DSA/BES si articolano nelle seguenti aree:

A - FORMAZIONE DOCENTI

Attività di formazione in diversi ambiti che includono:

- aspetti generali di natura metodologico-didattica;
- la didattica delle Lingue straniere, del Latino e della Matematica;
- la conoscenza delle tecnologie informatiche utilizzabili quali strumenti compensativi;
- lettura delle diagnosi;
- iniziative di autoaggiornamento finalizzate alla conoscenza dei DSA e della relativa normativa, alla condivisione del lessico psico-pedagogico di riferimento e alla elaborazione di una comune visione culturale e pedagogica avente come sfondo teorico il paradigma inclusivo.

B – INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI

- Attività di sensibilizzazione e condivisione di esperienze da parte di giovani adulti con DSA;
- Spettacoli teatrali a tema inclusivo;
- Esperienze di education peer to peer.

C – INIZIATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

- Organizzazione di incontri aperti alle famiglie e al territorio, con finalità informative, anche condotti in collaborazione con l'AID di Brescia.

D – RILEVAZIONE DI INDICATORI DI POSSIBILE DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

La Funzione strumentale, su segnalazione degli insegnanti di classe somministra le Prove MT Avanzate di Lettura e Matematica 2, prima di consigliare un eventuale invio dello studente presso le strutture istituzionali autorizzate a formulare una diagnosi di DSA.

E - PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI

- Diffusione e condivisione di materiale informativo;
- Protocollo di accoglienza che prevede le tappe istituzionali che accompagnano lo studente dall'atto dell'iscrizione all'inserimento nella classe;
- Monitoraggio della funzionalità del modello di PDP in uso per alunni DSA e BES

F – SPORTELLO BES/DSA

La Funzione Strumentale offre agli insegnanti dell'Istituto, agli alunni e alle famiglie uno sportello di consulenza finalizzato a facilitare i rapporti scuola/famiglia.

G – ORIENTAMENTO IN INGRESSO

In occasione degli *open day* d'Istituto è assicurata la presenza del Docente referente per fornire alle famiglie informazioni sulle modalità di accoglienza e di inserimento degli alunni con DSA.

H – SITO

Sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata, vengono pubblicati avvisi e documenti di vario genere che possono offrire un contributo alla comprensione dei temi relativi all'inclusione.

Scuola in ospedale

Per gli studenti ricoverati presso le strutture sanitarie con annesse sezioni ospedaliere (esempio Spedali Civili di Brescia) viene attivato un percorso di collaborazione fra liceo De Andrè e docenti operanti presso la sezione ospedaliera. Durante la degenza gli studenti possono svolgere lezioni che vengono poi valorizzate in termini di frequenza e valutazioni con il loro rientro al liceo. Il “fare scuola” all’interno della dinamica ospedaliera rappresenta un importante frangente di normalità e motivazione che aiuta ad affrontare anche le fatiche psico-fisiche del ricovero e della malattia.

Rif Lombardia <https://www.hshlombardia.it/scuola-in-ospedale/>

Istruzione domiciliare

Per studenti con patologie clinicamente complesse che compromettono la frequenza scolastica è prevista l’attivazione dei progetti di istruzione domiciliare. Attraverso questo progetto è possibile personalizzare gli interventi in termini di quadro orario, contenuti e rapporto privilegiato (1:1) studente-docente. Il progetto si pone fra gli altri obiettivi il mantenimento del contatto con il contesto scolastico e la tenuta motivazionale. I progetti sono finanziati da fondi propri della scuola e da fondi ministeriali attraverso la scuola polo regionale.

Rif. Lombardia <https://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del Dirigente	I Collaboratori sono scelti dal Dirigente scolastico; non dispongono di competenze proprie, ma possono esercitare solo le funzioni loro delegate dal Dirigente; Il collaboratore è incaricato di sostituire il Dirigente nei casi di sua assenza e di coadiuvarlo nella gestione dell'Istituto. L'incarico di collaborazione si esplica anzitutto nel costante contributo consultivo e cooperativo in ordine a tutte le attività comportate dalla direzione dell'Istituto o comunque direttamente gestite dal dirigente scolastico, sulla base dei programmi operativi periodicamente convenuti con il dirigente medesimo	2
Funzioni strumentali	<p>Il Collegio dei Docenti delibera, per la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa,</p> <p>un adeguato numero di Funzioni Strumentali, da attribuire annualmente ad insegnanti della scuola che abbiano posto la propria candidatura presentando adeguato curriculum professionale.</p> <p>Attualmente i profili delle Funzioni Strumentali attivate nell'istituto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrazione alunni disabili• Sostegno agli studenti B.E.S./D.S.A.• Orientamento in Ingresso	4



Capodipartimento	<p>Sono operativi i dipartimenti afferenti alle diverse discipline presenti nei curricula dell'Istituto. I lavori sono coordinati da un docente, che ha il compito di presiedere le riunioni, verbalizzare le decisioni, redigere la programmazione disciplinare annuale, verificandone in itinere l'attuazione. Compiti dei dipartimenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare e approfondire tanto le padronanze, le competenze e le abilità da perseguire in ciascuna area (obiettivi didattici), quanto tutta la serie di processi intellettuali, affettivi, comportamentali e relazionali che qualificano l'esperienza formativa (obiettivi educativi);• fissare requisiti che gli studenti devono possedere in uscita dal biennio per garantire risposte adeguate ai colleghi del triennio, che devono proseguire in continuità l'iter formativo, e in uscita dal triennio per assicurare una progettazione adeguata al documento finale delle classi che affrontano l'Esame di Stato;• rendere omogenei percorsi, metodologie, strumenti relativi alle singole discipline;• programmare i nodi strutturali delle discipline e organizzare le stesse su argomenti di interesse pluridisciplinare;• definire i percorsi tematici per classi parallele;• individuare metodologie didattiche ed educative efficaci ed efficienti e criteri di valutazione;• introdurre nuove tecnologie didattiche;• definire gli obiettivi disciplinari e gli obiettivi minimi;	10
------------------	--	----



	<ul style="list-style-type: none">• stendere la progettazione di base della stessa disciplina da adattare classe per classe;• monitorare, attraverso prove strutturate, gli aspetti comuni della progettazione;• analizzare i libri di testo esistenti e proporre nuove adozioni;• proporre l'acquisto di materiale, nuovi sussidi didattici e attrezzature tecnologiche.	
Responsabile di laboratorio	Gestione del laboratorio scientifico e di quello linguistico e relativa strumentazione	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.</p> <p>Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una</p>	1



	<p>metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si</p> <p>trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro,</p> <p>operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore attività opzionali	Coordinamento e organizzazione delle attività, dei gruppi di lavoro e dei progetti	10
Coordinatore attività PCTO	<p>Il coordinatore delle attività di PCTO svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);</p> <p>b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</p>	1



d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle

strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza,

evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella

collaborazione.

Come si evince dai suddetti compiti, il tutor interno è una figura cardine del percorso di alternanza scuola lavoro degli studenti, in quanto segue il medesimo percorso dalla progettazione alla realizzazione, monitorando tutto il processo, correggendolo se necessario, valutandolo e comunicandone gli esiti agli organi scolastici preposti.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sportello help/ corsi di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Laboratorio artistico Animatore digitale Supporto a progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività organizzative (collaboratore DS) Attività Progettuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività organizzative (collaboratore DS) Sportelli help/ recupero Attività laboratoriali Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE	Formazione per la sicurezza PCTO Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Sportello help/ recuperi Attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sportello help/ recuperi Attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione. Sovrintende ai servizi generali e alla gestione
---	--



	del personale ATA. Coadiuvare il Dirigente scolastico in materia finanziaria e patrimoniale ed in materia negoziale.
Unità Operativa Affari Generali e Protocollo	Tenuta del protocollo informatico. Archiviazione atti e documenti. Tenuta archivio e catalogazione informatica. Gestione posta elettronica in entrata ed in uscita. Supporto Ufficio Presidenza e collaboratori; gestione circolari, scioperi e assemblee sindacali. Istanze e accesso agli atti/accesso civico semplice e generalizzato. Elezione e gestione Organi collegiali e RSU
Unità Operativa acquisti e magazzino	Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari. Discarico inventariale. Acquisti. Accettazione fatture elettroniche e collaborazione con il DSGA per il relativo pagamento. Richiesta preventivi. Gare acquisti su MEPA.
Unità Operativa per i servizi allo studente e della didattica	Iscrizione alunni. Tenuta fascicoli. Rilascio nullaosta. Adempimenti Esami di Stato. Rilascio pagelle, certificati e diplomi. Adempimenti previsti per Pago in rete, verifica e controllo pagamenti tasse scolastiche. Predisposizione e tenuta dei registri di classe informatici. Predisposizione viaggi di istruzione e uscite didattiche: richiesta preventivi, Contatti con le agenzie, Collaborazione con i docenti per la preparazione del piano annuale dei viaggi. Gestione procedura adozioni libri di testo. Collaborazione progetti PCTO e orientamento. Gestione pratiche studenti DSA BES DVA. Gestione prove INVALSI



Unità Operativa del personale	<p>Adempimenti infortuni personale e alunni. Adempimenti per stipula contratti di lavoro. Adempimenti periodo di prova del personale. Richiesta documenti di rito del personale. Rilascio dei certificati ed attestazioni di servizio. Predisposizione pratica per autorizzazione libera professione o collaborazioni esterne del personale. Decreti di congedo, aspettative, astensione obbligatoria o facoltativa. Gestione assenze, permessi, ritardi e ferie. Richiesta visite fiscali. Trattamento istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e del TFR. Gestione posizioni assicurative, carriera. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzi. Tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti. Pratiche infortuni del personale. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA. Compilazione annuale della scheda individuale del personale docente e ATA a tempo indeterminato. Gestione graduatorie docenti e ATA. Contratti ore eccedenti, Part-time e reintegro a tempo pieno del personale docente e ATA. Gestione e controllo budget presenza del personale ATA. Aggiornamento cartaceo dello stato personale del personale docente e ATA.</p>
Unità Operativa finanziaria e contabile	<p>Sostituzione DSGA. Tenuta del registro attività progettuali. Tenuta e controllo pratiche dei progetti del PTOF, contrattualizzazione liquidazione dei compensi al personale interno e ad esperti esterni. Liquidazione competenze Esami di</p>



	Stato, Fondo d'Istituto, varie. Versamenti contributi assistenziali e previdenziali. Adempimenti contributivi e fiscali. Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali: bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno.
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE LES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE CLIL



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CENTRO PER LA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



	Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola capofila

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**ASAB SCUOLE AUTONOME BRESCIANE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole <p>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</p>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE EUROPA

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sui Programmi Europei Erasmus+ • Informazione sulle novità europee • Formazione per la preparazione di proposte progettuali
--	--



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di eventi sulle novità europee• Consulenza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di scopo

CONVENZIONI FINALIZZATE ALLE ATTIVITÀ DI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università <p>Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)organizzazioni sindacali• ASL



	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sottoscrittore di convenzione

FORMAZIONE DOCENTI

I docenti durante l'anno aderiscono a diverse iniziative proposte da agenzie del territorio.

Tra queste possiamo ricordare corsi già attuati o previsti durante l'anno scolastico 2021-2022 :

- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità
- Formazione docenti lingue straniere: E-twinning; corsi case editrici Oxford Zanichelli; letteratura e teatro; progettazione Erasmus; prove Invalsi
- Psicoeducazione: descrizione delle principali problematiche psicologiche dell'adolescenza
- Comunicazione assertiva: acquisizione di competenze per una comunicazione efficace
- Disturbi specifici dell'apprendimento e studenti con bes: attività formative finalizzate all'acquisizione di una didattica inclusiva
- La scuola di fronte alla sfida dell'uguaglianza e diversità di genere e orientamento affettivo-sessuale: incontri con esperti ed attività laboratoriali
- Didattica digitale: formazione e supporto relativi all'uso degli strumenti informatici in funzione della didattica digitale integrata
- Dipartimento di scienze motorie: corsi di formazione organizzati da UST Brescia
- Formazione trattamento dati: corso di formazione al trattamento e alla gestione dei dati sensibili
- Incontri sulle lettere dei soldati della I guerra mondiale.
- Formazione per attività di biotecnologia
- Progetto Tandem: corsi di formazione per docenti organizzati dall'università di Verona
- Esperienze di arte contemporanea: avvicinamento all'arte contemporanea
- Corso sicurezza e primo soccorso: attività per l'acquisizione di procedure



- Formazione di Rete Europa nell'ottica dell'internalizzazione
- L'Istituto si impegna a partire dal 2021 a formare e ad aggiornare il proprio personale, docente e amministrativo, così come la componente genitori e quella degli studenti nell'uso sapiente delle tecnologie (e- policy) secondo quelle che sono le indicazioni ministeriali in materia (Generazioni connesse).

FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Corsi Italiascuola
- Corso di sicurezza e primo soccorso
- Formazione in rete DSGA
- Formazione di Rete Europa nell'ottica dell'internalizzazione